

Come mamma m'ha fatto no!

Che cosa ti sei fatto regalare per i tuoi 18 anni? Il motorino? La macchina? Un lungo viaggio? Se hai risposto sì a una di queste opzioni sei in controtendenza, perché un numero sempre maggiore di tuoi coetanei per festeggiare la maggioretà si fa regalare un intervento di chirurgia estetica.

Cominciamo dai numeri, che quando sono giganteschi vengono sempre dagli States. Nel 2004, negli Usa, gli intereventi di chirurgia e medicina estetica sono stati 11,9 milioni. A rifarsi (o solo ritoccarsi) è stato quindi il 5% della popolazione americana. E a dirlo non è un pincopallino qualsiasi ma nientemeno che l'Asaps (American society for aesthetic and plastic surgery), la maggiore autorità del settore. Ma c'è di più: questi sono i dati ufficiali, che non tengono conto di tutta una serie di interventi (dai filler ai piccoli interventi chirurgici) di cui nelle statistiche non rimane traccia. Stando agli esperti, contando anche quelli si arriverebbe a un numero pari al 10% degli americani. E da noi? Stesso discorso (copiamo gli States anche in questo, nel nostro piccolo): se nel 2004 gli interventi ufficiali sono stati 500.000 (attorno all'1% della popolazione), con quelli non ufficiali si arriva al milione (e al 2%), per una spesa totale di 1,4 miliardi di euro. Numeri da capogiro se si pensa che nel 2003 i clienti dei chirurghi plastici erano il 44% in meno. Ma chi sono questi clienti? "Il 45% di loro ha tra i 35 e i 50 anni, il 22% tra i 18 e i 34 e il 2% meno di 18 anni", dice il dottor Sergio Noviello, presidente del Simoe (Società italiana medici chirurghi e operatori dell'estetica). Passi per letterine, veline e donne di spettacolo che hanno passato gli "anta", ma perché mai un giovane come te dovrebbe chiedere aiuto a un chirurgo estetico? "Per alcuni l'intervento di uno specialista è necessario: ci sono problemi estetici che possono creare problemi nelle relazioni con gli altri: i segni dell'acne sul viso, le orecchie troppo a sventola, un naso

importante”. Fin qui i motivi veri. Ma ce ne sono anche di meno convincenti: “Spesso arrivano in studio minorenni, con mamme che sono già ricorse al chirurgo estetico, che chiedono interventi che alla loro età andrebbero evitati. Ad esempio l’aumento della misura del seno: fino ai 20-22 anni è sconsigliato perché lo sviluppo non è ancora completo”. Poi c’è chi vuole somigliare a questo o quello, chi vuole il seno di Eli Canalis e il naso di Anna Falchi, neanche si potesse pensare al proprio aspetto come a un puzzle da comporre a piacere. “A giocare un ruolo importante è il desiderio di cambiare, di avere un aspetto vincente”, dice Noviello. E tu, quanto sei disposto a faticare per questo famoso aspetto vincente? Prima di rispondere eleggi qui sotto: ci siamo fatti spiegare dal dottor Noviello in che cosa consistono gli interventi più richiesti, quanto costano, e soprattutto quanto fanno male.

Depilazione laser Un trattamento indolore e unisex, a cui ricorrono sia le ragazze ossessionate dall’appuntamento con la ceretta sia i maschi col mito del torace glabro. Il meccanismo è semplice: il laser viene puntato sul pelo e, attraverso il pelo stesso, arriva al bulbo, mettendolo fuori uso. Il risultato è quasi definitivo (laser batte pelo 9 a 1) ma costa: dai 2.000 ai 5.000 euro secondo l’ampiezza della zona trattata. Il periodo migliore per cominciare è l’autunno: epilazione e sole non vanno d’accordo. Per vedere i risultati serve una seduta la mese per 5-7 mesi.

Peeling chimici Levigano la pelle (di solito quella del viso) per eliminarne gli strati più superficiali. Quelli, per capirci, su cui sono appollaiati tutti i segni dei brufoli che avevi quando eri più piccolo o le macchie spuntate perché hai preso il sole nel modo sbagliato. Può farli solo un medico (quindi diffida dall’estetista che te lo propone) perché sfruttano l’azione esfoliante di alcuni acidi, che devono essere usati in concentrazioni diverse secondo il tipo di pelle che hai. Non fa male e l’aspetto della pelle migliora dopo 3-7 sedute (una ogni 2 settimane) che costano tra i 100 e i 150 euro l’una.

Mastoplastica additiva E' il termine che usano i medici per indicare le tette nuove (e finte). Per passare da un décolleté anonimo a uno da pin-up servono, nell'ordine: un'ora e mezza di sala operatoria, una convalescenza di 20 giorni e un budget di 4.000-6.000 euro. Il risultato dura tutta la vita (a patto che curi il seno come avresti fatto se fosse stato vero: ginnastica, idratazione, niente strapazzi...) ma una volta l'anno bisogna sottoporsi a una visita di controllo dal chirurgo che ha impiantato le protesi. Più che doloroso è un intervento fastidioso, almeno per i primi due giorni: poi la situazione tende a normalizzarsi.

Rinoplastica Sta diventando l'intervento più richiesto dai giovanissimi, specie dai maschi. Eppure non è proprio la cosa più economica che puoi chiedere in regalo a mamma e papà: costa tra i 3.000 e i 5.000 euro. L'intervento dura circa un'ora e mezza, poi però ci vogliono 7 giorni per tornare a fare quello che facevi prima e un paio di settimane per il recupero completo. Però è l'intervento meno doloroso tra quelli che potete fare dal chirurgo plastico: a parte i gonfiori e gli ematomi (che sono solo brutti da vedere ma non fanno male), potresti solo avere mal di testa per i primi due giorni dopo l'intervento.

Otoplastica E' il ritocchino meno costoso (2.000-3.500 euro) e meno trendy, forse perché a farlo sono solo quelli che ne hanno davvero bisogno. Per correggere le orecchie a sventola o troppo grandi serve un'ora abbondante di sala operatoria, ma il risultato è definitivo. Dopo l'operazione si avverte un po' di fastidio per 24-48 ore e in 15 giorni tutto va a posto.

TOP FIVE UNDER 18

- 1- epilazione laser (toraci e gambe liscissime)
- 2- peeling chimici (toglie i segni dell'acne)
- 3- rinoplastica (naso nuovo)
- 4- mastoplastica additiva (tette più grosse)
- 5- otoplastica (orecchie a sventola addio!)

TOP FIVE MASCHI (19-50 ANNI)

- 1- liposuzione addome e fianchi (contro le maniglie dell'amore e la pancetta)
- 2- blefaroplastica (per togliere le palpebre cadenti)
- 3- rinoplastica (addio naso da Dante)
- 4- autotrapianto dei capelli (chiome sempre folte)
- 5- Riduzione ginecomastica (porta via i pettorali cadenti e mosci)